

COMUNE DI RUBANO



Provincia di Padova

RELAZIONE

DI FINE MANDATO ANNI 2009-2013

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatto da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e del Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TuoeI e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n-1

2009	2010	2011	2012	2013
15.347	15.606	15.949	16.195	15.965

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Gottardo Ottorino	Sindaco
Cabianca Stefano	Vicesindaco
Segato Lorenzo	Assessore
Gatto Ermogene	Assessore
Gazzetta Giovanna	Assessore
Dall'Aglio Francesca	Assessore
Pirazzo Luca	Assessore

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Sindaco Gottardo Ottorino

Cabianca Stefano	Vicesindaco
Rampado Alberto	Consigliere
Donega' Stefania	Consigliere
Gatto Ermogene	Assessore
Gazzetta Giovanna	Assessore
Vergati Pierluigi	Consigliere
Dall'Aglio Francesca	Assessore
Doni Sabrina	Consigliere
Tondello Marco	Consigliere
Rampazzo Lorenzo	Consigliere
Pirazzo Luca	Assessore
Ceron Matteo	Consigliere
Segato Lorenzo	Assessore
Mingardo Gianluca	Consigliere

Minante Emiliano	Consigliere
Gottardo Michela	Consigliere
Pedron Nicola	Consigliere
Buso Antonio	Consigliere
Tarquini Luigi	Consigliere
Consoli Antonio	Consigliere

1.3 Struttura organizzativa

Il Comune di Rubano nel 2004 ha intrapreso il progetto di revisione del modello organizzativo dell'Ente volto a favorire lo sviluppo delle posizioni di maggiore responsabilità, prevedendo oltre alla figura del Direttore Generale (incarico assegnato al Segretario comunale dal 2003) l'istituzione di un'ulteriore figura dirigenziale con l'istituzione della Direzione Pianificazione e Controllo, il cui posto è stato coperto con incarico a tempo determinato.

Lo scopo di tale organizzazione è stato lo sviluppo dei servizi di staff, in particolare modo della gestione del Sistema Qualità e dell'introduzione delle logiche della programmazione e del controllo di gestione. Tale modello organizzativo è stato poi innovato, come previsto, allo scadere del biennio, nei primi mesi del 2007 con la creazione di due direzioni di *line*:

la Direzione Servizi Amministrativi e la Direzione Servizi Tecnici.

Il modello organizzativo è stato confermato dalla Giunta Comunale con delibera n. 127 del 05/11/2009.

Gli organi individuali non elettivi del Comune previsti nello Statuto sono:

- il Segretario Comunale, che riveste anche il ruolo di Direttore generale, e a partire dall'anno 2011, anche il ruolo di Dirigente dei servizi Amministrativi,
- Il Dirigente dei Servizi Tecnici;
- 3 Capi area, posizioni organizzative, all'interno della Direzione Servizi Amministrativi: area economico finanziaria, area affari giuridici, area socio-culturale;
- 2 Capi area, posizioni organizzative, all'interno della direzione Servizi Tecnici: area pianificazione del territorio, area gestione del territorio;

La dotazione organica dell'ente (*che non comprende il Segretario Generale*), prevede attualmente 81 unità con rapporto a tempo pieno o part-time; il personale in servizio al 31.12.2013 è di 70 unità (86,41%), ed è così, distinto per ciascuna Direzione od Area funzionale:

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N.	IN SERVIZIO al 31.12.2013 NUMERO
DIR.	2	1
D3	6	4
D1	22	20
C	33	28
B3	15	14
B1	3	3
TOT.	81	70

DIREZIONE TECNICA			DIREZIONE AMMINISTRATIVA		
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N. IN SERV.	Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N. IN SERV.
DIR.	DIRIG. TECNICO	1	DIR	DIRIG. AMM.VO	0
D3	FUNZIONARI	1	D3	FUNZIONARI	3
D1	ISTR. DIR. TECNICI	7	D1	ISTR. DIR. AMM.VI	12
D1	ISTR. DIR. AMM.VI	1	C1	ISTR. AMM.VI	22
C	ISTR. TECNICI	4	B3	COLL. AMM.VI	4
C	ISTR. AMM.VI	2	B1	ESECUTORE AMM.VO	3
B3	COLL. AMM.VI	1			
B3	COLL. TECNICI	9			
	TOTALE	26		TOTALE	44

1.4 Condizioni giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato è lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL

L'ente non è mai stato commissariato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'ente non si è mai trovato nelle fattispecie di cui sopra.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato:

Settore Punto Si – Comunicazione - Archivio Protocollo e Centralino

Considerata la crescente difficoltà segnalata dagli operatori incaricati della redazione del periodico comunale cartaceo di informazione nel reperire inserzioni pubblicitarie che garantiscano, senza costi per il Comune di Rubano, l'uscita di tale strumento di informazione è stato predisposto un modulo per la raccolta delle adesioni da parte dei cittadini interessati a ricevere una newsletter comunale e messo a disposizione degli utenti dello Sportello Polifunzionale PuntoSi. In circa quattro mesi sono state raccolte oltre 150 adesioni.

A seguito dell'introduzione del nuovo software per la gestione del protocollo informatico dell'ente è stato necessario aggiornare anche il corrispondente manuale di gestione che è stato effettuato tramite la creazione di un gruppo di lavoro che ne ha curato la predisposizione e che ha portato all'adozione della deliberazione n. 113 del 19.12.2013 della Giunta Comunale avente ad oggetto l'adozione del nuovo Manuale di gestione informatica del protocollo, dei documenti e degli archivi.

Segreteria - Contratti

L'applicazione dei nuovi programmi e software in dotazione all'Ente ha comportato l'implementazione dell'attività di predisposizione degli atti in formato digitale con conseguente eliminazione del cartaceo. Ad esempio le delibere di Giunta e di Consiglio, le determinazioni, le ordinanze, i decreti, a partire dal 1 Febbraio 2013 sono redatti e raccolti solo in formato digitale.

L'esigenza di mappare con sempre maggiore precisione l'attività amministrativa svolta ha condotto al ripetuto aggiornamento dell'elenco dei procedimenti amministrativi del Comune di Rubano. Per la realizzazione di tale lavoro in occasione dell'ultimo aggiornamento adottato con D.G.C. n. 91 del 07.11.2013 è stato preliminarmente compiuto un confronto con i Responsabili di tutti i Settori anche alla luce delle nuove disposizioni intervenute in materia di trasparenza.

Servizi Demografici

E' stato svolto ed è in corso il lavoro strutturale di implementazione, nel programma informatico, dei dati relativi agli atti di nascita, matrimonio, morte, pregressi. Ad oggi gli anni inseriti sono: per gli atti di nascita, quelli fino all'anno 1971; per i matrimoni, quelli fino all'anno 1977; per gli atti di morte, quelli fino all'anno 1968

Biblioteca/politiche culturali

ottimizzazione degli spazi, riorganizzando gli arredi e riprogettando le diverse destinazioni di utilizzo degli spazi; fronteggiare la difficoltà di organizzare manifestazioni complesse che coinvolgono più uffici comunali tramite la formalizzazione di conferenze di servizio.

Servizi sociali

Fronteggiare la necessità di supportare le famiglie nella difficile problematica di conciliare le esigenze della famiglia con i tempi del lavoro: oltre al servizio "spazio ragazzi" presso il Parco Etnografico, l'attivazione dal 2013 del progetto Famiglie al Centro: la forza delle Reti; per sostenere le famiglie in difficoltà relativamente alla crisi economica principalmente legata alla perdita del lavoro si è attivato, in convenzione con la Caritas, lo "sportello di solidarietà" e si sono organizzate, con la collaborazione delle associazioni del territorio, diverse collette alimentari.

Sport-Pubblica istruzione

per l'impossibilità normativa di gestire direttamente i "nonni vigili" nell'effettuare la vigilanza presso le scuole si è proceduto con la riprogettazione del servizio al fine di pervenire all'affidamento del servizio ad un soggetto esterno (2012); si è attivato un coordinamento tra le scuole dell'infanzia paritarie del territorio e la scuola materna statale al fine di garantire ai residenti l'iscrizione ad una scuola con priorità rispetto ai non residenti; si è riusciti ad incrementare il numero massimo dei bambini accoglibili presso l'asilo nido comunale (da 60 a 72 posti).

Personale

I vincoli di finanza pubblica riducono fortemente i margini di manovra nella gestione del personale dipendente (turn-over del 40% della spesa dei cessati, 50% della spesa del lavoro flessibile, contenimento della spesa rispetto all'esercizio precedente).

L'ente ha proceduto alla sostituzione del personale cessato con procedure di mobilità esterna presso altri enti. Attivazione di progetti per l'impiego di lavoratori socialmente utili, senza oneri per l'ente, per le attività di sportello o di supporto al personale dipendente;

Tributi

Insolvenza della Tributi Italia Spa, concessionaria per la riscossione ed accertamento dell'imposta comunale sulla pubblicità. L'ente ha dichiarato nel giugno 2009 la decadenza della concessione con contestuale denuncia alla Corte dei Conti. Successivamente ha attivato una nuova procedura di gara con affidamento al nuovo concessionario Abaco Spa che ha migliorato il servizio e gli introiti dell'imposta.

Ragioneria

Passaggio del nuovo software gestionale nel gennaio 2013, al fine di avere un prodotto tecnologicamente più avanzato e compatibile con la sperimentazione della nuova contabilità ex D.Lgs 118/2011. L'ufficio ha seguito: la conversione dei dati, la riprogrammazione delle procedure interne, la formazione del personale dipendente sull'uso del nuovo applicativo, la formazione sui nuovi principi contabili in vigore dal 2014.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

GESTIONE MOROSITA' NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI ASSEGNATARI ALLOGGI ATER.

In merito alle morosità Ater, con deliberazione di Giunta Comunale n. 89/2012 sono stati approvati alcuni criteri sperimentali per la gestione del fondo sociale destinato ad inquilini meno abbienti. E' stato stabilito che il fondo sociale istituito presso i Comuni ai sensi dell'art. 21 della LR 10/96, venga gestito direttamente dal Settore Edilizia Residenziale Pubblica attraverso l'istituzione di un apposito gruppo di lavoro.

Nell'anno 2013 sono state analizzate 15 pratiche di morosità e sanate 4 posizioni.

COMMERCIO

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE - SUAP

Come noto, negli ultimi anni l'esercizio delle attività economiche è stato oggetto di particolare attenzione da parte delle autorità comunitarie e nazionali con l'introduzione di misure specifiche consistenti in una sostanziale e progressiva liberalizzazione delle attività economiche.

Secondo la disciplina comunitaria e nazionale in materia di concorrenza, libertà di stabilimento e libera prestazione di servizi, costituisce oramai principio generale dell'ordinamento nazionale la libertà di apertura di nuovi esercizi commerciali sul territorio senza contingenti, limiti territoriali o altri vincoli di qualsiasi altra natura, esclusi quelli connessi alla tutela della salute, dei lavoratori, dell'ambiente, ivi incluso l'ambiente urbano e dei beni culturali.

In particolare nel 2011 il decreto legge n. 201/2011 ha accentuato il principio di libera concorrenza. Il primo ottobre 2011 è entrato, inoltre, definitivamente in vigore il D.P.R. 160/2010. Tale ultima disciplina normativa ha riformato l'organizzazione ed il funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.). Lo sportello telematico si compone ora di un front office, dedicato alle imprese, per la compilazione e l'invio della SCIA o delle richieste di autorizzazione e di una scrivania virtuale per la gestione delle pratiche da parte del Comune. La gestione della scrivania virtuale ha coinvolto in particolare i dipendenti del settore commercio ed i referenti della Camera di Commercio con i quali il Comune di Rubano ha scelto di convenzionarsi.

SPORTELLO UNICO EDILIZIA

PIANO REGOLATORE (P.R.G., P.A.T.I., P.A.T.)

Il Piano Regolatore Generale è stato il principale strumento di programmazione generale in materia urbanistica e gestione del territorio. Con l'entrata in vigore della Legge Regionale Urbanistica n. 11 del 2004 il legislatore regionale ha introdotto un nuovo strumento di pianificazione che, partendo dall'esperienza del PRG, meglio si adatta alle esigenze di rispetto del territorio e di pianificazione concertata. In particolare vengono previsti nuovi strumenti quali quelli del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) e del Piano di Assetto del Territorio comunale (PAT). Il nostro Comune ha approvato nel corso del 2011 il P.A.T.I. con tutti i comuni che ci circondano ed ha con tale strumento stabilito le linee guida strategiche su importanti tematismi che per la loro natura necessitano di accordi sovra comunali quali il sistema ambientale, la difesa del suolo, i servizi a scala sovra comunale, il sistema relazionale, i poli produttivi, le fonti di energia rinnovabili.

Successivamente con deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 26/09/2011 è stato approvato il documento preliminare e il rapporto ambientale preliminare del Piano di Assetto del Territorio Comunale (PAT).

Si sono poi concluse tutte le procedure di concertazione e partecipazione previste dalla L. 11/2004, così come recepite nel documento allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 17/10/2013 e successivamente il Consiglio Comunale con deliberazione n. 39 del 29/10/2013 ha adottato il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) ai sensi dell'art. 14 della L.R. 11/2004.

Il PAT adottato è stato inviato in Provincia, in Regione e a tutte le autorità competenti in materia ambientale per i pareri di competenza.

L'avviso di deposito è stato pubblicato nel BUR, su due quotidiani locali e sul sito web del Comune.

CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA CENTRALE DI RUBANO

Il Comune di Rubano, in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Urbanistica sezione del Veneto ha indetto un concorso di idee ad una sola fase a livello nazionale per la riqualificazione dell'area centrale del capoluogo compresa tra la Strada Regionale 11, via Medi e la zona industriale. All'interno di questa area ricadono anche il Municipio (ex Villa Rossi) con il parco pubblico, la ex Casa del Fascio (ex sede ANCI) e l'edificio scolastico che fino a qualche tempo fa ha ospitato anche il distretto sanitario.

Scopo del concorso è la riqualificazione urbanistica dell'area la cui caratteristica principale è quella di essere molto diversificata nelle destinazioni d'uso.

Il bando di concorso di idee è stato pubblicato il 23/11/2012.

Sono stati presentati 15 progetti. Sono stati esaminati tutti i progetti da una giuria di esperti, attribuiti tutti i punteggi e decretati i vincitori.

Il 25.09.2013 all'Auditorium dell'Assunta sono stati presentati e premiati i 4 migliori progetti ed è stata allestita la sala con l'esposizione di tutti i 15 progetti.

Settore Lavori Pubblici

La presenza di un edificio scolastico particolarmente vecchio, privo dei necessari requisiti di rendimento energetico, di sicurezza e comunque insufficiente per le esigenze dell'Istituto Comprensivo, denominato "vecchia scuola Pascoli";

Si è provveduto alla realizzazione di un nuovo edificio secondo le ultime esigenze e requisiti dell'edilizia scolastica;

Garantire l'esigenza di mobilità tra la frazione di Sarmeola e quella di Rubano che non andasse ad appesantire la viabilità regionale SR 11;

Si è provveduto alla realizzazione di nuovo asse viario di collegamento;

Rilevata carenza di loculi per garantire il servizio cimiteriale;

Si è provveduto alla realizzazione di nuovo corpo loculi nel cimitero del capoluogo;

Settore Ambiente e Protezione Civile

Non esisteva un centro di raccolta rifiuti ingombranti di tipo permanente sul territorio;

E' stato raggiunto un accordo per la realizzazione con i comuni di Saccolongo e Mestrino ed in collaborazione con ETRA del nuovo centro di raccolta rifiuti ingombranti di Via Petrarca a Mestrino.

Miglioramento della manutenzione del verde pubblico;

E' stato introdotto del sistema del mulching, che prevede la modalità di taglio dell'erba più frequenti senza la raccolta dello scarto

Assenza di un censimento delle piante sul territorio;

Con apposito software sono stati reperiti i dati sul territorio e implementata la banca dati

Settore Manutenzione

Presenza del patto di stabilità che ha fortemente ridotto la possibilità di spesa per interventi di manutenzione straordinaria con conseguente deperimento del patrimonio comunale;

Utilizzo della squadra operai per l'esecuzione degli interventi in amministrazione diretta; è stato comunque necessario ridurre gli interventi programmati limitando gli incarichi esterni ai soli interventi in urgenza.

2. **Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOLE:** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato

	2009		2012	
	No	Si	No	Si
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	X			X
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	X		X	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	X		X	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	X		X	
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	X		X	
Spese personale rispetto entrate correnti	X		X	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	X		X	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	X		X	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	X		X	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	X		X	

L'unico parametro positivo per il 2012 è : "Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato di gestione si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)".

La gestione di competenza è negativa per l'utilizzo consistente dell'avanzo di amministrazione destinato all'estinzione anticipata dei mutui. Poiché il parametro considera solo l'avanzo destinato alle spese di investimento, il valore dell'indicatore ha sfiorato leggermente (5,32%) il dato del 5% previsto dalla tabella precedente.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. **Attività Normativa:** indicare quale tipo di atti di **modifica statutaria** o di **modifica/adozione regolamentare** l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Area affari giuridici

Istituzione di un mercato per la vendita diretta da parte di produttori agricoli: approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 60 del 15.09.2009;

Regolamento di polizia mortuaria: approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 45 del 30.10.2012, in vigore dal 17.11.2012

Regolamento per la disciplina dei controlli interni: approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 53 del 19.12.2012, in vigore dal 9.01.2013

Regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale del Comune: approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 26.03.2013 ed in vigore dal 13.04.2013

Manuale di gestione informatica del protocollo e dei documenti approvato con Delibera di Giunta Comunale nr. 113 del 19/12/2013

Regolamento per la gestione dell'area adibita ad orti sociali, aggiornato con delibera di C.C. n. 20 del 10/05/2011:

estendere la validità del Regolamento ad altre aree eventualmente destinate ad orti sociali (quale ad esempio quella adiacente alla palestra geodetica di viale Po già funzionante dal 2009); precisare i requisiti e le priorità per ottenere l'assegnazione dell'orto sociale; precisare la procedura di individuazione degli orti da assegnare.

Regolamento per l'albo delle libere forme associative, approvato con delibera di C.C. n. 30 del 06/09/2011:

precisazioni sulle associazioni che hanno diritto all'iscrizione, sulla definizione di settori di attività, sui requisiti e sulle modalità per l'iscrizione all'albo, sui contenuti degli statuti; introduzione di una revisione periodica dell'albo, tramite domanda di rinnovo dell'iscrizione da parte delle associazioni, e introduzione della possibilità di cancellazione da parte dell'amministrazione comunale; ridefinizione e ampliamento delle opportunità e delle modalità di partecipazione delle associazioni nell'amministrazione della comunità;

Regolamento asilo nido approvato con delibera di C.C. n. 44 del 26/11/2013:

semplificare la conferma d'iscrizione e snellire ulteriormente il procedimento per la formazione delle graduatorie e delle comunicazioni delle ammissioni all'asilo;

Ragioneria- Tributi

Nuovo regolamento di contabilità, aggiornato con le ultime modifiche al TUEL ed ai principi contabili, approvato con delibera di C.C. n.23 del 21/06/2011;

Regolamento IMU, a seguito dell'introduzione della nuova imposta, approvato con delibera n. 17 del 12/06/2012;

Modifica regolamento addizionale comunale all'irpef con passaggio dall'aliquota unica (0,50%) all'aliquota a scaglioni (massimo 0,77%), approvato con delibera n. 19 del 12/06/2012;

Nuovo regolamento TARES, a seguito dell'introduzione del nuovo tributo, approvato con delibera n. 19 del 20/06/2013.

Nuovo Piano comunale degli impianti delle pubbliche affissioni, che effettua un censimento degli impianti esistenti, ripartiti secondo la destinazione e prevede nuove postazioni. Approvato con delibera di G.C. n. 68 del 05/09/2013.

Personale

Approvazione del nuovo sistema di misurazione della performance del personale dipendente del comparto e dei Dirigenti, con delibera di G.C. n. 120 del 15/12/2011, che recepisce le innovazioni del D.Lgs 150/2009 (Riforma Brunetta- performance) e le indicazioni della delibera n. 89 del 24/06/2010 della CIVIT;

Approvazione del nuovo codice di comportamento del personale dipendente dell'ente con delibera di G.C. n. 114 del 19/12/2013 secondo le linee guida del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR 62 del 16/04/2013.

Pianificazione del Territorio

REGOLAMENTO EDILIZIO ECO-AMBIENTALE: con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 02/05/2012 è stato approvato il Regolamento edilizio eco-ambientale allegato al regolamento edilizio con lo scopo di promuovere e migliorare le caratteristiche energetiche e di inserimento ambientale delle nuove costruzioni.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI /IMU: Le principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

ALIQUOTE ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5 per mille	5 per mille	5 per mille	4 per mille	4 per mille
Detrazione abitazione principale	Euro 104,00	Euro 104,00	Euro 104,00	Euro 200,00	Euro 200,00
Altri immobili	7 per mille	7 per mille	7 per mille	8,7 per mille	8,7 per mille
Fabbricati rurali strumentali (solo IMU)	-	-	-	1 per mille	2 per mille

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

ALIQUOTE addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,50%	0,50%	0,50%	0,77%	0,77%
Fascia esenzione	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	nessuna
Differenziazione e aliquote in base al reddito	NO	NO	NO	SI	SI

Nel 2011 si è passati dall'aliquota unica dello 0,50%, al range di aliquote in base al reddito da 0,50% al 0,77%. Per le fasce di esenzione restano le detrazioni/deduzioni previste ordinariamente dall'Irpef

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TIA	TIA	TIA	TIA	Tares (corrispettivo)
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio pro-capite (utenze domestiche)	Euro 119,66	Euro 120,34	Euro 123,88	Euro 121,07	Euro 122,28

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti controlli interni: analisi dell'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL

Il DL 174/2012 ha modificato l'art. 169 del TUEL, aggiungendo il comma 3-bis che prevede che, al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs 150/2009, *sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione*

L'ente con deliberazione di C.C. n. 53 del 19/12/2012 ha approvato il regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni ai sensi del DL 174/2012;

L'ente ha aggiornato il Regolamento comunale di contabilità con delibera di C.C. n. 54 del 19/12/2012 al fine di aggiornarlo con la disciplina dei controlli degli equilibri finanziari. Il servizio di economato è disciplinato dall'art. 77 all'art. 85 del predetto regolamento.

L'ente applica la contabilità finanziaria secondo i principi e le norme contenute nella parte seconda (ordinamento finanziario e contabile) del TUEL.

Con delibera di G.C. n. 42 del 30/05/2013 l'amministrazione ha approvato la convenzione con la Provincia di Padova per le attività dell'organismo indipendente di valutazione;

Con delibera di G.C. n. 07 del 30/01/2014 è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione e il programma triennale per la trasparenza e l'integrità ai sensi della L. 190/2012;

3.1.1 Controllo di gestione: indicazione dei principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale

L'ente nel periodo 2009-2013 ha registrato una continua diminuzione della spesa per il personale dipendente. Nonostante tale razionalizzazione di spesa è stato mantenuto il livello dei servizi ai cittadini, e gli orari di apertura del Punto Si.

- Lavori Pubblici

OPERE PUBBLICHE REALIZZATE AL 31/12/2013	IMPORTO
Edifici pubblici	
Installazione pannelli fotovoltaici su (finanziati e realizzati da ETRA spa):	
scuola Buonarroti di via Rovigo	75.000,00
palestra e nuovo asilo nido di via Rovigo	127.720,00
nuova scuola elementare di Via Don Lorenzo Milani	67.453,38
scuola L. Da Vinci e biblioteca comunale di viale Po	121.176,00
scuola Buonarroti di viale Po	65.934,00
Rifacimento bagni caserma carabinieri	25.596,15
Acquisto arredi presso la biblioteca comunale	6.000,00
Rifacimento intonaci esterni presso la Caserma dei Carabinieri	7.712,54
Edilizia scolastica e sociale	
Costruzione nuovo asilo nido via Rovigo	1.252.000,00
Costruzione nuova scuola elementare via Rovigo (finanziata e realizzata da privati)	2.100.000,00
P. Etnografico: ciclopedonale parcheggio-Parco, sistemaz. Percorsi interni	97.538,47
Manutenzione straordinaria scuola D'Acquisto e Buonarroti di via Rovigo per sfondellamento	33.500,00
Lavori per messa a norma antincendio scuola L. Da Vinci	66.601,58
Lavori per messa a norma antincendio scuola D'Acquisto	51.699,21
Lavori per messa a norma antincendio scuola Buonarroti di Via Rovigo	51.699,21
Installazione elevatore presso la scuola Buonarroti di Via Rovigo	25.000,00
Opere di controsoffittatura per sfondellamento su scuola Mary Poppins	51.122,34
Opere di controsoffittatura per sfondellamento su scuola Leonardo da Vinci, scuola media viale Po e sede municipale	29.979,77
Opere di controsoffittatura per sfondellamento su scuola Marconi	60.000,00
Rifacimento intonaci esterni scuola media Buonarroti viale Po e via Rovigo	44.354,00
Acquisto giochi da esterno alla scuola materna Mary Poppins	28.844,00
Contributo per acquisto lavagne lim e armadietti	6.600,00
Acquisto arredi scolastici	12.293,12
Acquisto beni scuola dell'infanzia	2.457,60
Strade	
Manutenzione straordinaria strade comunali – contratto aperto bilancio 2008	247.233,65
Manutenzione straordinaria strade comunali - contratto aperto bilancio 2010 (cofinanziato dalla Regione Veneto per € 157.440,00)	215.000,00

Manutenzione segnaletica anno 2009	36.700,00
Manutenzione segnaletica anno 2010	55.389,00
Manutenzione segnaletica anno 2010/2011 (contratto aperto)	50.000,00
Manutenzione segnaletica anno 2011	15.000,00
Manutenzione segnaletica orizzontale e verticale anno 2012	75.000,00
Manutenzione segnaletica anno 2013	86.892,00
Nuova strada Sarneola-Rubano (Via Toscana) - (finanziato da Etra Spa per € 407.000,00)	2.440.000,00
Nuova pista ciclabile PEEP Villaguttera	180.478,14
Interventi per la sicurezza stradale SR11 - I° stralcio attraversamento pedonale OPISA (finanziati da privati)	44.000,00
Rotonda S.R.11 altezza Ex Fornace e allargamento S.R. 11 incrocio via Marconi (finanziati e realizzati da privati)	350.000,00
Sistemazione area a parcheggio via Strasburgo (finanziata e realizzata da privati)	50.000,00
Realizzazione di nuova viabilità e parcheggi - Via Don Lorenzo Milani (finanziata e realizzata da privati)	76.558,95
Sistemazione del marciapiede e realizzazione di nuova recinzione in viale Po	80.000,00
Estensione rete d'illuminazione pubblica via Cavallotto, via Borromeo, via Boscato, ecc...	300.000,00
Nuova segnaletica della pista ciclo-pedonale via Brenta e tratto viale Po	5.936,00
Realizzazione pensiline per fermate autobus (finanziate dalla Provincia per € 13 440,00)	16.758,50
Realizzazione pensilina Villaguttera	10.126,00
Impianti sportivi	
Nuovi spogliatoi campo da Rugby via Borromeo (finanziate e realizzate da privati)	260.670,00
Manutenzione Palestra di Via Rovigo I° stralcio - impermeabilizzazione copertura e nuova lattoneria	31.177,00
Manutenzione Palestra di Via Rovigo II° stralcio - manutenzione pavimentazione palestra	38.292,00
Manutenzione Palestra di Via Rovigo II° stralcio - manutenzione straordinaria degli aerotermini	14.556,00
Realizzazione di lavascarpe presso gli spogliatoi di rugby di via Borromeo	10.020,00
Manutenzione straordinaria palestra di via Rovigo II° stralcio – Sostituzione Serramenti e frangisole	131.000,00
Cimiteri	
Manutenzione straordinaria vecchi loculi ed interventi vari nel cimitero di Rubano	70.446,07
Realizzazione di vialetti pavimentati presso il cimitero di Rubano	50.000,00
Ampliamento cimitero di Rubano	483.937,00

Ambiente	
Valorizzazione scolo Bapi - Quartiere Europa (finanziato dal Consorzio Pedemontano Brenta per € 17.300,00)	34.600,00
Interventi per la sicurezza idraulica del territorio - I° stralcio	129.554,92

- Istruzione pubblica:

Si è posta particolare attenzione al servizio di refezione scolastica, sia per quanto riguarda l'aspetto di educazione alimentare sia per quanto concerne la fase di gestione dei buoni: vale la pena sottolineare che Rubano è stato tra i primi comuni in Italia a gestire in modo informatizzato integrato l'acquisto dei buoni, l'ordinazione dei pasti, nonché la fatturazione degli stessi ed il monitoraggio complessivo del servizio. Al fine di sostenere le famiglie, nell' a.s. 2009/2010 sono state accolte n. 73 domande di agevolazione tariffaria, nel 2013/2014 n. 94.

- Sociale:

Mantenere il sostegno alle persone e famiglie in condizioni di disagio attraverso la definizione di progetti specifici per raggiungere le condizioni di autonomia. 141 contributi economici concessi nel 2009, 151 contributi economici concessi nel 2013.

Favorire lo sviluppo della genitorialità anche favorendo l'inserimento dei figli in asili nido e scuole con la possibilità di integrazione alle rette per la frequenza. Scuole dell'infanzia: contributo medio per bambino, in base al numero residenti, anno 2009/2010 € 567,00, anno 2013/2014 € 616,95. Asilo nido comunale: aumento n. posti disponibili da 60 (a.s. 2009/2010) a 72 (a.s. 2012/2013); si è mantenuta la convenzione con l'IRPEA per garantire un ulteriore servizio, di nido integrato, sul territorio.

Mantenere i servizi di Assistenza domiciliare integrata: anno 2009 spesa media complessiva per utente € 2.515,00, anno 2013 spesa media complessiva per utente € 3.112,00;

Mantenere il servizio di mobilità debole: anno 2009 più di 1200 trasporti, anno 2013 più di 1650 trasporti.

- Gestione del territorio:

Gestione attività edilizia						
N. pratiche edilizie per tipologia di richiesta		2009	2010	2011	2012	2013
Permessi di costruire	Richiesti	74	72	68	48	39
	Rilasciati	61	60	66	46	31
Autorizzazioni edilizie	Richieste	100	101	89	94	65
	Rilasciate	88	81	72	82	62
Denunce di Inizio Attività		198	185	54	28	32
Abitabilità / Agibilità	Richieste	104	98	79	34	24
	Rilasciate	102	63	29	23	12
Segnalazione Certificata Inizio Attività (S.C.I.A.)		0	7	125	113	88
Comunicazioni per attività di edilizia libera		0	75	114	111	94
Certificati di Destinazione Urbanistica		80	82	72	64	41
Idoneità alloggio		103	114	80	64	56
Denuncia Cementi Armati		31	35	39	25	27
Depositi frazionamenti catastali		32	37	45	33	25
Riunioni Commissione Edilizia		10	8	10	10	9

3.1.2 Controllo strategico: indicazione, in sintesi, dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del TuoeL, in fase di prima applicazione, per gli enti con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015

L'obbligo per il nostro ente decorre a partire dall'anno 2015.

3.1.3 Valutazione delle performance: indicazione dei criteri e delle modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs. n. 150/2009.

L'ente ha approvato con delibera di G.C. n. 88 del 05/09/2007 e poi con delibera n. 120 del 15/12/2011 il regolamento per il sistema di misurazione della performance del personale dipendente del comparto e dei dirigenti. E' stato nominato in convenzione con la Provincia di Padova l'organismo indipendente di valutazione che provvede alla valutazione dell'operato dei Dirigenti sulla base delle relazioni a consuntivo del Piano esecutivo di gestione dell'anno di riferimento.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL: descrizione delle modalità e dei criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra

L'obbligo per il nostro ente decorre a partire dall'anno 2015.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	8.325.592,46	8.832.609,00	8.630.496,00	8.539.650,59	9.819.727,17	17,95%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.465.563,23	1.098.126,00	2.154.293,00	505.577,48	525.115,23	-64,17%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	397.000,00	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE	9.791.156,00	10.327.735,0 0	10.784.789,0 0	9045228,07	10344842,40	5,66%

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/de cremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	8.227.077,00	8.109.360,00	8.011.881,00	7.872.234,55	9008818,53	9,50%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	963.492,00	1.516.664,00	973.150,00	922.099,73	103.873,38	-89,22%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	943.650,00	782.520,00	2.127.326,00	1.175.514,82	1.032.378,24	9,40%
TOTALE	10.134.219	10.408.544	11.112.357	9.969.849,10	10145070,15	0,11%

L'aumento delle spese correnti nel 2013 è dovuto ad un giroconto contabile di euro 1.446.593 per l'alimentazione del Fondo di solidarietà Comunale con l' IMU secondo le istruzioni ministeriali.

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.269.749,00	857.440,00	953.949,00	800.471,40	868.354,87	-31,61%
TITOLO 4 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI	1.269.749,00	857.440,00	953.949,00	800.471,40	868.354,87	-31,61%

L'ultimo rendiconto approvato è il 2012. I dati del consuntivo 2013 non sono ancora definitivi.

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	8.325.592,46	8.832.608,55	8.630.496,49	8.539.650,59	9.819.727,17
Spese Titolo I	-8.227.077,00	-8.109.359,80	-	-	-9.008.818,53
Rimborso Prestiti parte del titolo III (Non comprende estinzione anticipata Mutui)	-676.244,97	-622.960,43	8.011.880,90	7.872.234,55	-453.076,42
Rimborso Prestiti titolo III (estinzione anticipata mutui)	-267.404,77	-159.560,00	-	-617.158,90	-579.301,82
Avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente e spesa estinzione mutui	601.595,53	159.560,00	1.491.575,81	607.418,00	499.197,53
Proventi permessi a costruire destinati alla spesa corrente	499.038,39	30.000,00	120.000,00	0,00	0,00
Altre entrate per spesa corrente	0,00	0,00	1.076.000,00	0,00	0,00
Avanzo non destinato	24.608,30	10.414,26		63.452,21	106.920,08
Entrate correnti destinate ad investimenti	0	0,00	-73.000,00	0	0,00
SALDO di Parte Corrente	280.107,94	140.702,58	214.326,56	162.771,43	384.648,01

Nell'anno 2009 l'ente ha destinato parte dell'avanzo di amministrazione per euro 304.340 per la copertura del disavanzo generato dal contenzioso con Tributi Italia spa (concessionario della riscossione dell'imposta sulla pubblicità in stato di fallimento).

Nel 2011, la maggior parte dei proventi della vendita delle quote sociali della Farmacia Sarneola Srl (1.205.000) sono stati destinati all'estinzione anticipata dei mutui, a causa dei vincoli del patto di stabilità che non consentivano l'avvio di ulteriori opere.

A partire dal 2012 l'ente non ha più destinato quote degli oneri di urbanizzazione alla spesa corrente (anche se consentito dalla legge)

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	1.465.563,00	1.098.126,00	2.154.293,00	505.577,48	525.115,23
Entrate titolo V**	0,00	397.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE titoli (IV + V)	1.465.563,00	1.495.126,00	2.154.293,00	505.577,48	525.115,23
Spese Titolo II	-963.492,00	-1.516.664,00	-973.150,00	-922.099,73	-103.873,38
Quota oneri di urbanizzazione destinati alla spesa corrente	-499.038,39	-30.000,00	-120.000,00	0,00	0,00
Entrate da plusvalenze destinate all'estinzione mutui	0	0	-	0	0
Entrate correnti destinate ad investimenti	0	0	1.076.000,00	0	0
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	0	163.500,00	73.000,00	469.900,00	0
SALDO DI PARTE CAPITALE	3.032,63	111.962,00	58.143,00	53.377,75	421.241,85

** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è contenuto per effetto dei limiti imposti dal patto di stabilità

Nel 2011, l'incasso della vendita delle quote sociali della Farmacia Sarmeola Srl è stata destinata prevalentemente all'estinzione anticipata dei mutui.

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni (+)	9.263.161,00	9.249.199,00	10.161.677,00	8.212.250,71	9.503.478,92
Pagamenti (-)	9.113.730,00	8.365.928,00	9.898.852,00	8.591.863,06	9.800.930,44
Differenza	149.431,00	883.271,00	262.825,00	-379.612,35	-297.451,52
Residui attivi (+)	1.797.744,00	1.935.976,00	1.577.061,00	1.633.448,76	1.709.718,35
Residui passivi (-)	2.290.238,00	2.900.056,00	2.167.454,00	2.178.457,44	1.212.494,58
Differenza	-492.494,00	-964.080,00	-590.393,00	-545.008,68	497.223,77
Avanzo(+) o Disavanzo (-)	-343.063,00	-80.809,00	-327.568,00	-924.621,03	199.772,25

	2009	2010	2011	2012	2013*
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	333.474,26	600.037,00	1.140.770,00	847.892,91	3.294.715,93
di cui:					
Vincolato	0,00	0,00	0,00	106.920,08	0,00
Per spese in conto capitale	105.313,58	450.923,71	814.908,73	592.051,51	2.181.162,91
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	228.160,68	149.112,90	325.861,48	148.921,32	1.113.553,02

*L'ultimo rendiconto approvato è il 2012. I dati del consuntivo 2013 non sono ancora definitivi.

Nel 2013, il risultato di amministrazione è influenzato dall'avvio della sperimentazione del nuovo sistema contabile, che ha comportato la cancellazione di tutti i residui passivi di parte capitale che non presentavano le caratteristiche richieste dal nuovo principio contabile (opera pubblica avviata o procedura di gara bandita entro il 31/12).

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013*
Fondo di cassa al 31 dicembre (+)	5.752.108,00	5.966.966,00	4.149.561,00	3.846.606,24	3.221.229,70
Totale residui attivi finali (+)	4.055.388,00	4.077.586,00	3.730.310,00	2.512.482,52	2.088.838,41
Totale residui passivi finali (-)	9.474.022,00	9.444.515,00	6.739.101,00	5.511.195,85	2.015.352,18
Risultato di amministrazione	333.474,00	600.037,00	1.140.770,00	847.892,91	3.294.715,93
Utilizzo anticipazione di cassa	-	-	-	-	-

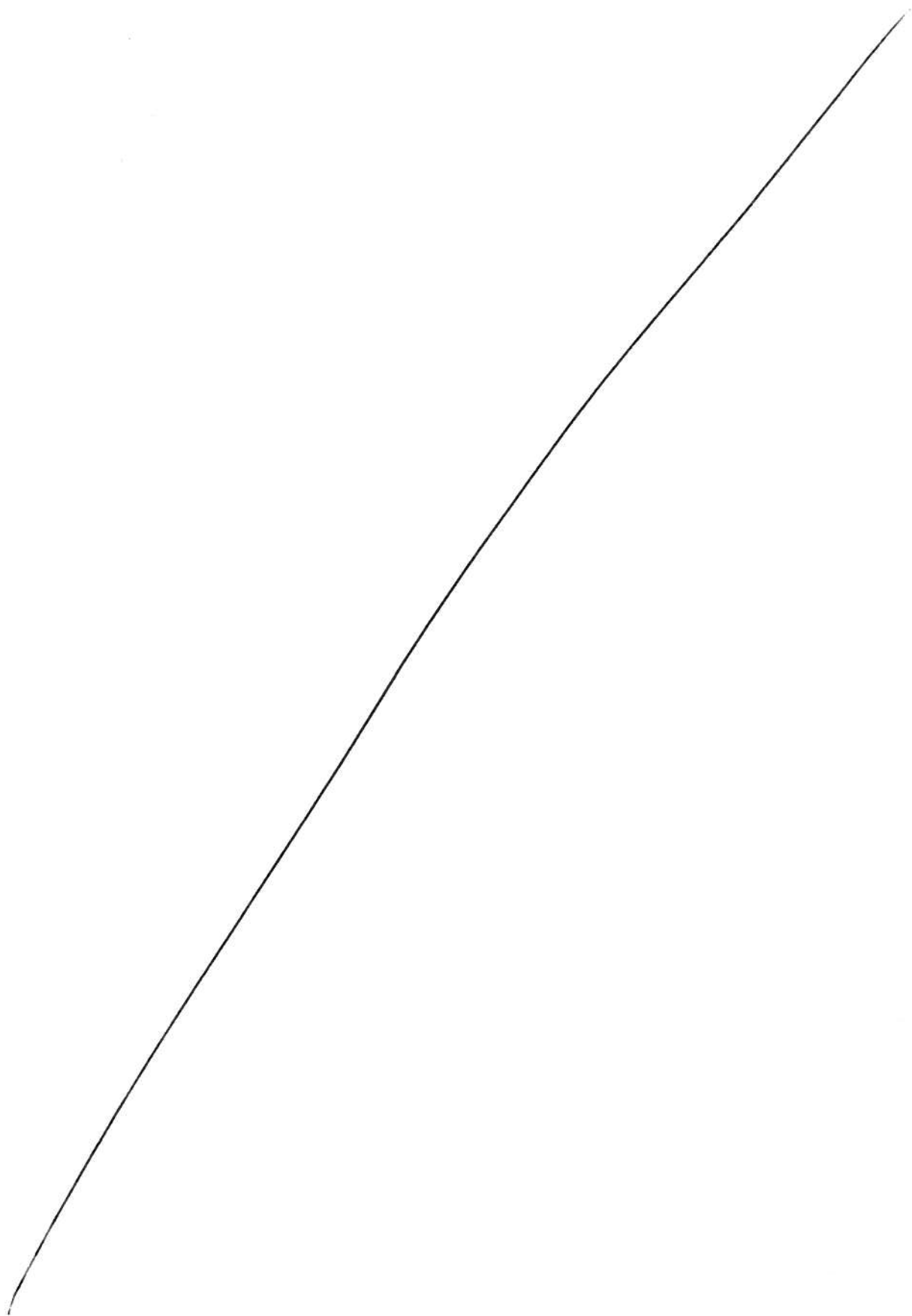
*L'ultimo rendiconto approvato è il 2012. I dati del consuntivo 2013 non sono ancora definitivi.

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

ANNO DI UTILIZZO	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti non ripetitive	304.340,00*	0,00	0,00	52.301,00*	0,00
Spese Correnti in sede di assestamento	0	0,00	0,00	0,00	0
Spese di investimento	0,00	163.500,00	0,00	469.900,00	241.775,24

Estinzione anticipata di prestiti	297.255,53	159.560,00	600.036,61	555.117,00	499.197,59
Avanzo non destinato	24.608,30	10.414,26	0,00	63.452,21	106.920,08
Totale	626.203,83	333.474,26	600.036,61	1.140.770,21	847.892,91

*Le destinazioni a "spese correnti" sono accantonamenti al Fondo svalutazione crediti



4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)*

Residui attivi 2009	Iniziali (a)	Maggiori (b)	Minori (c)	Riaccertati d=(a+b-c)	Riscossi (e)	Da riportare f=(d-e)	Residui competenza (g)	Totale residui fine gestione h=(f+g)
Titolo 1	1.462.186,00	0,00	166.689,00	1.295.497,00	933.170,00	362.327,00	1.310.352,00	1.672.679,00
Titolo 2	152.660,00	0,00	4.806,00	147.854,00	126.986,00	20.868,00	180.151,00	201.019,00
Titolo 3	386.712,00	0,00	9.085,00	377.627,00	197.031,00	180.596,00	144.024,00	324.620,00
Totale tit. 1-3	2.001.558,00	0,00	180.580,00	1.820.978,00	1.257.187,00	563.791,00	1.634.527,00	2.198.318,00
Titolo 4	1.719.337,00	0,00	16.000,00	1.703.337,00	954.826,00	748.511,00	51.627,00	800.138,00
Titolo 5	1.135.715,00	0,00	0,00	1.135.715,00	202.989,00	932.726,00	0,00	932.726,00
Titolo 6	36.308,00	0,00	1.470,00	34.838,00	22.220,00	12.618,00	111.589,00	124.207,00
Totale tit. 1-6	4.892.918,00	0,00	198.050,00	4.694.868,00	2.437.222,00	2.257.646,00	1.797.743,00	4.055.389,00

Residui attivi 2012	Iniziali (a)	Maggiori (b)	Minori (c)	Riaccertati d=(a+b-c)	Riscossi (e)	Da riportare f=(d-e)	Residui competenza (g)	Totale residui fine gestione h=(f+g)
Titolo 1	1.317.812,37	0,00	133.704,30	1.184.108,07	126.114,19	1.057.993,88	44.411,59	1.102.405,47
Titolo 2	104.728,98	0,00	363,52	104.365,46	0,00	104.365,46	7.663,60	112.029,06
Titolo 3	410.814,48	0,00	46.256,45	364.558,03	104.916,83	259.641,20	140.589,18	400.230,38
Totale tit. 1+2+3	1.833.355,83	0,00	180.324,27	1.653.031,56	231.031,02	1.422.000,54	192.664,37	1.614.664,91
Titolo 4	848.964,22	0,00	0,00	848.964,22	42.216,34	806.747,88	379.691,76	1.186.439,64
Titolo 5	901.076,07	0,00	627.529,73	273.546,34	0,00	273.546,34	0,00	273.546,34
Titolo 6	146.913,33	0,00	35.106,25	111.807,08	4.913,37	106.893,71	2.549,37	109.443,08
Totale tit. 1+2+3+4+5+6	3.730.309,45	0,00	842.960,25	2.887.349,20	278.160,73	2.609.188,47	574.905,50	3.184.093,97

*L'ultimo rendiconto approvato è il 2012.

Residui passivi 2009		Iniziali (a)	Minori (b)	Riaccertati c=(a-b)	Pagati (d)	Da riportare e=(c-d)	Residui competenza (f)	Totale residui fine gestione g=(e+f)
Titolo 1		1.712.775,00	145.291,00	1.567.484,00	1.210.055,00	357.429,00	1.406.306,00	1.763.735,00
Titolo 2		8.005.815,00	102.281,00	7.903.534,00	1.345.387,00	6.558.147,00	696.927,00	7.255.074,00
Titolo 3		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4		333.646,00	812,00	332.834,00	64.626,00	268.208,00	187.005,00	455.213,00
Totale tit. 1+2+3+4		10.052.236,00	248.384,00	9.803.852,00	2.620.068,00	7.183.784,00	2.290.238,00	9.474.022,00
Residui passivi 2012		Iniziali (a)	Minori (b)	Riaccertati c=(a-b)	Pagati (d)	Da riportare e=(c-d)	Residui competenza (f)	Totale residui fine gestione g=(e+f)
Titolo 1		1.620.394,13	216.962,04	1.403.432,09	149.464,12	1.253.967,97	248.534,66	1.502.502,63
Titolo 2		4.633.073,55	1.219.581,24	3.413.492,31	207.578,54	3.205.913,77	413.354,99	3.619.268,76
Titolo 3		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4		485.632,17	38.160,70	447.471,47	9.041,77	438.429,70	10.357,05	448.786,75
Totale tit. 1+2+3+4		6.739.099,85	1.474.703,98	5.264.395,87	366.084,43	4.898.311,44	672.246,70	5.570.558,14

L'ultimo rendiconto approvato è il 2012

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

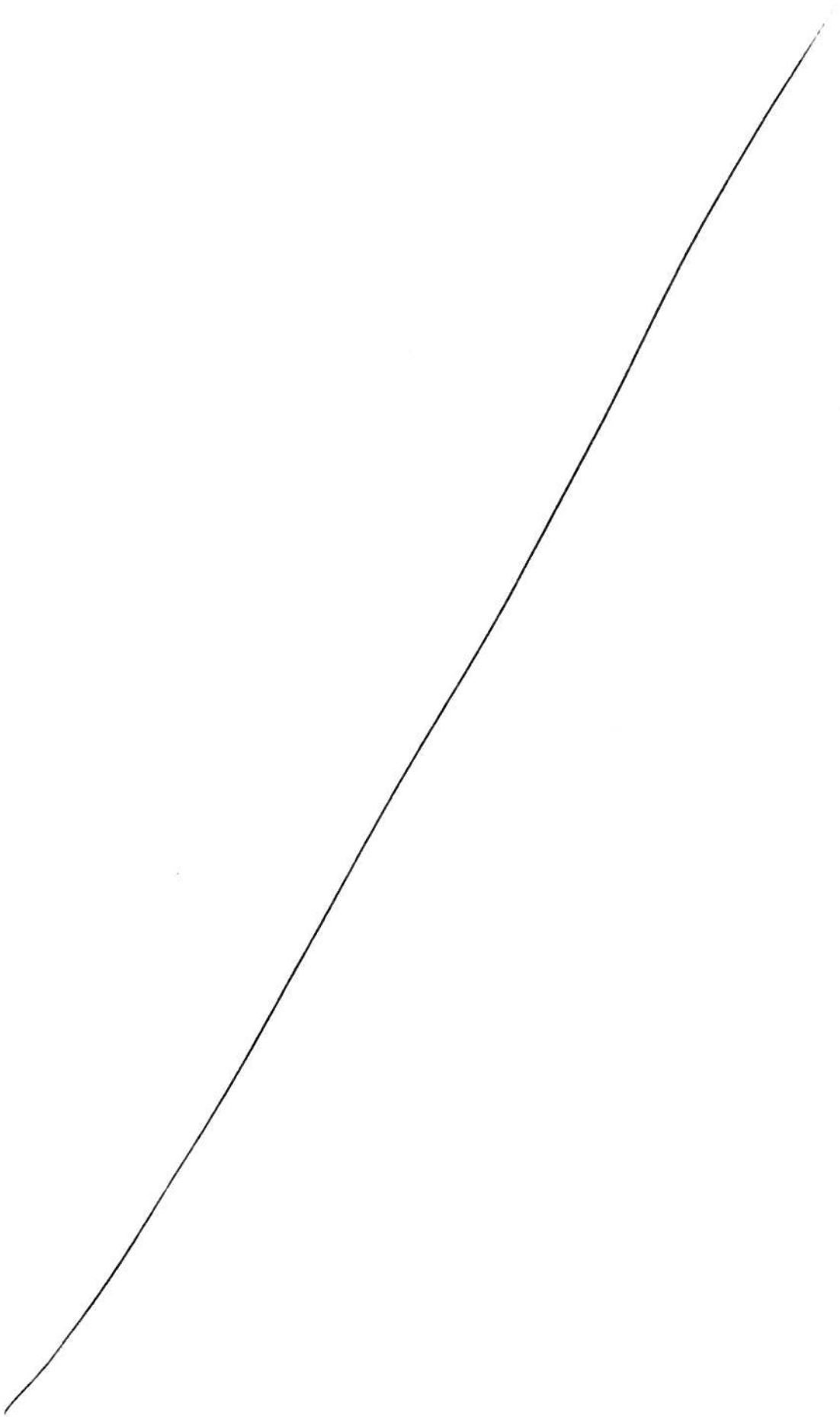
Residui attivi	2009 e prec.	2010	2011	2012	Totale residui al 31-12-2012
Titolo 1	39.419,80	31.430,00	58.883,79	1.181.142,85	1.310.876,44
Titolo 2	0,00	1.278,90	12.335,12	104.661,97	118.275,99
Titolo 3	13.064,26	26.856,48	35.110,81	315.766,28	390.797,83
Totale titoli 1+2+3	52.484,06	59.565,38	106.329,72	1.601.571,10	1.819.950,26
Titolo 4	364.218,74	13.958,40	60.695,17	15.035,23	453.907,54
Titolo 5	208.185,38	0,00	0,00	0,00	208.185,38
Totale titoli 4+5	572.404,12	13.958,40	60.695,17	15.035,23	662.092,92
Titolo 6	7.869,36	332,07	5.395,48	16.842,43	30.439,34
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	632.757,54	73.855,85	172.420,37	1.633.448,76	2.512.482,52

Residui passivi	2009 e prec.	2010	2011	2012	Totale residui al 31-12-2012
Titolo 1	54.845,07	65.885,32	136.368,77	1.416.650,42	1.673.749,58
Titolo 2	2.222.971,09	66.578,52	452.310,43	629.368,12	3.371.228,16
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	74.342,33	74.342,33
Titolo 4	242.588,21	40.184,62	51.006,38	58.096,57	391.875,78
Totale titoli 1+2+3+4	2.520.404,37	172.648,46	639.685,58	2.178.457,44	5.511.195,85

L'ultimo rendiconto approvato è il 2012

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Residui attivi titoli 1 e 3	542.923,00	565.987,64	428.431,07	204.765,14	162.806,03
Accertamenti competenza titoli 1 e 3	5.453.745,00	5.404.287,00	7.941.699,00	8.090.648,44	7.815.826,25
Rapporto tra residui attivi tit. 1 e 3 e accertamenti entrate correnti tit. 1 e 3	9,96%	10,47%	5,39%	2,53%	2,08%



5. Patto di Stabilità interno

Indicazione della posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge:

2009	2010	2011	2012	2013
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

L'ente ha sempre rispettato il saldo obiettivo del Patto di Stabilità

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicazione delle entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

(Questionari Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Nuovi Mutui	-	397.000,00	-	-	-
Residuo debito finale	7.950.534,00	7.482.041,00	5.354.715,00	3.649.337,00	2.531.230,71
Popolazione Residente	15.347	15.606	15.949	16.195	15.965
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	518,06	479,44	335,74	225,34	158,55

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Interessi passivi su mutui	416.367,21	362.142,06	339.789,44	240.431,99	162.133,88
Entrate correnti penultimo esercizio precedente	9.755.009,77	9.712.697,32	8.325.593,00	8.832.609,00	8.630.496,00
Incidenza interessi passivi su entrate correnti	4,27%	3,73%	4,08%	2,72%	1,88%
Limite massimo art.204 TUEL	15,00 %	15,00 %	12,00 %	8,00 %	8,00 %
Rispetto del limite di indebitamento	Si	Si	Si	Si	Si

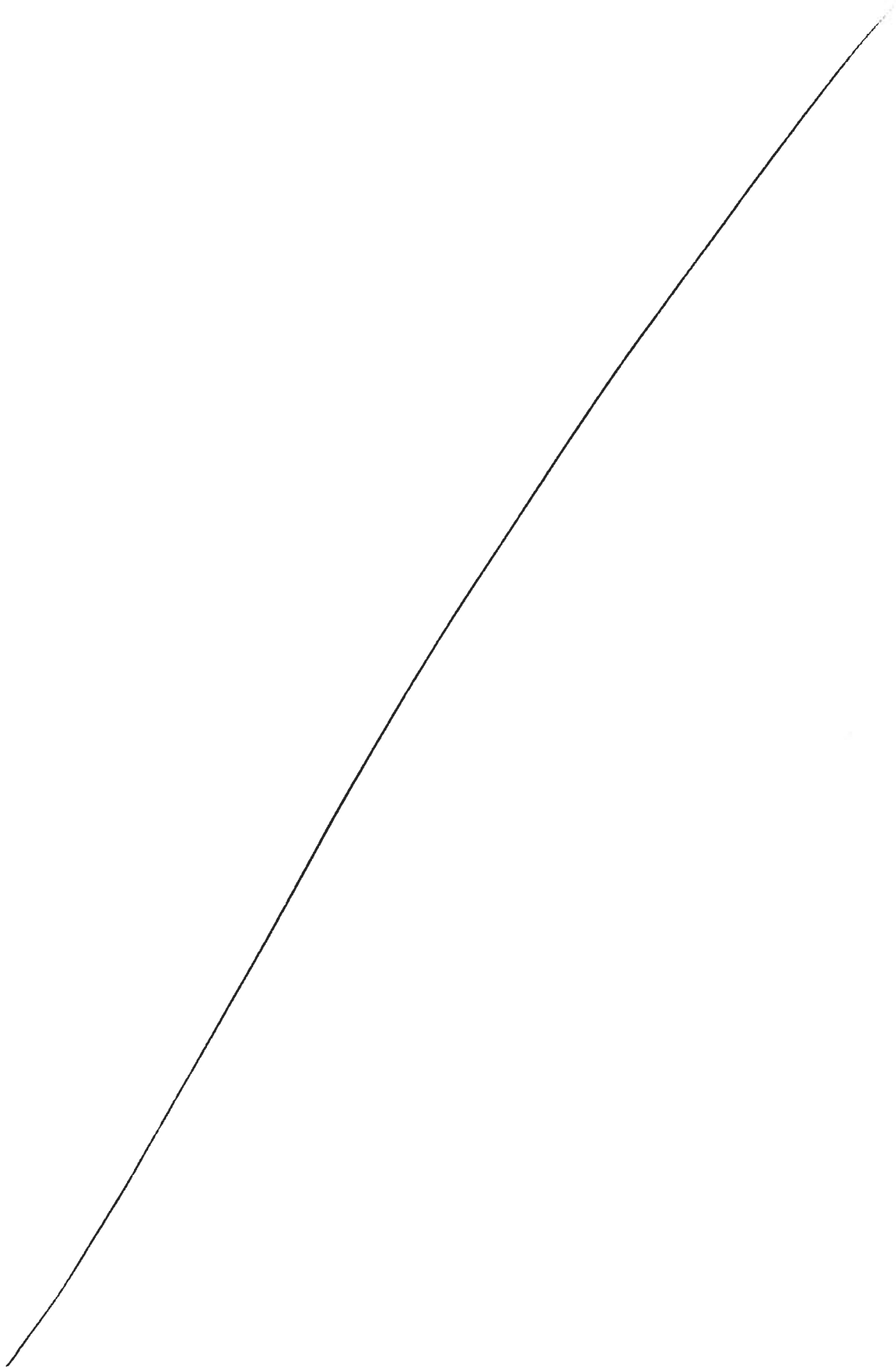
6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata: indicazione, nel periodo considerato, dei contratti in corso relativi a strumenti derivati. Indicazione del valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente; valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

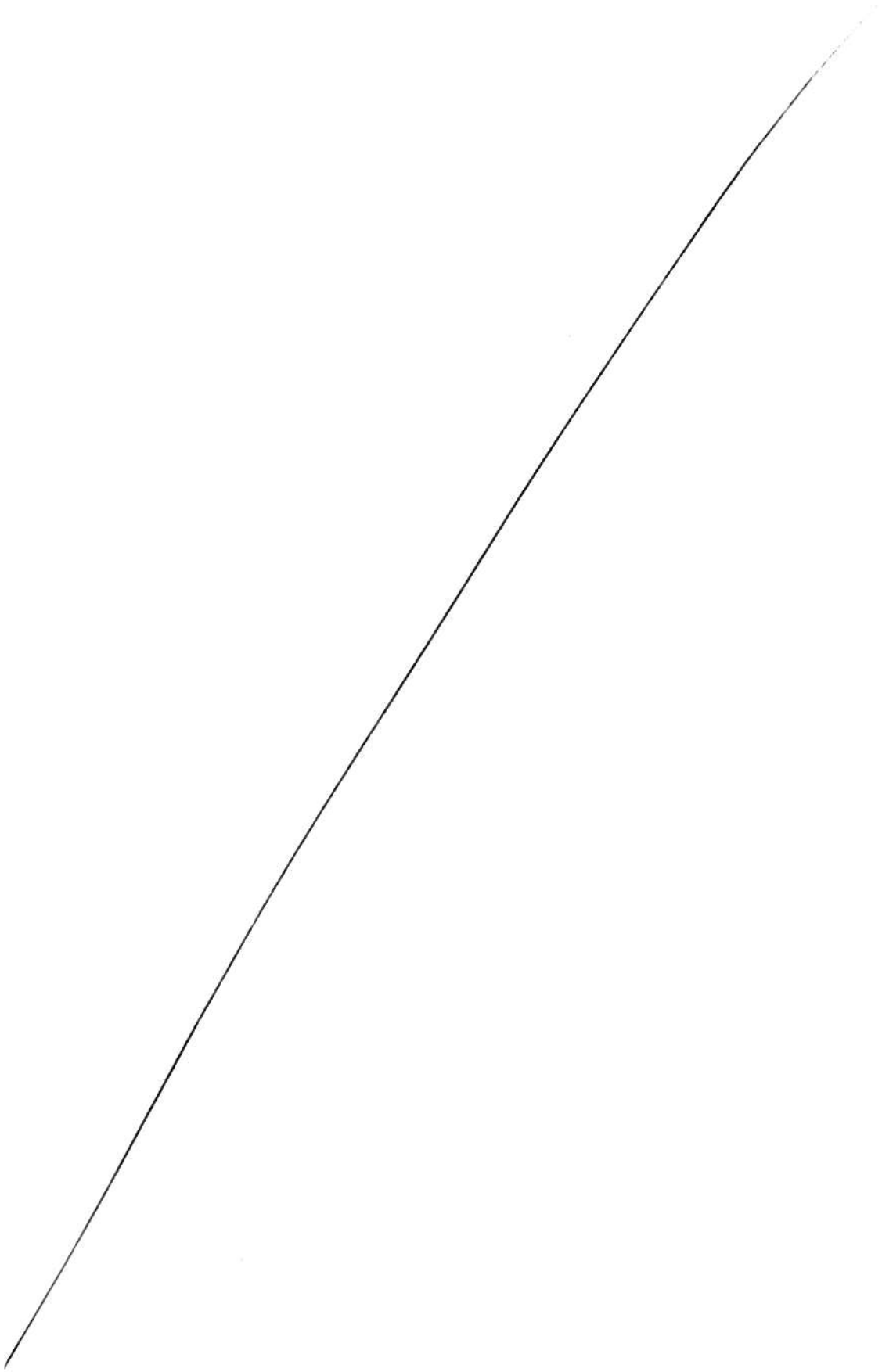
L'ente non ha in essere strumenti di finanza derivata

6.4 Rilevazione flussi: indicazione dei flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato)

Titolo di operazione	2009	2010	2011	2012	2013
Flussi Positivi	-	-	-	-	-
Flussi Negativi	-	-	-	-	-

L'ente non ha in essere strumenti di finanza derivata





7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicazione dei dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo (rendiconto 2012), ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Attivo	2009	Passivo	2009
Immobilizzazioni immateriali	91.806,00	Patrimonio netto	17.228.969,00
Immobilizzazioni materiali	28.058.634,00	Conferimenti	12.180.680,00
Immobilizzazioni finanziarie	2.866.129,00	Debiti	11.500.166,00
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	17.802,00
Crediti	4.057.636,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	5.752.107,00		
Ratei e risconti attivi	101.305,00		
Totale	40.927.617,00	Totale	40.927.617,00

Attivo	2012	Passivo	2012
Immobilizzazioni immateriali	56.474,31	Patrimonio netto	17.364.623,30
Immobilizzazioni materiali	31.025.270,38	Conferimenti	16.526.967,18
Immobilizzazioni finanziarie	2.970.377,06	Debiti	6.575.297,51
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	12.194,49
Crediti	2.512.482,52		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	3.846.606,24		
Ratei e risconti attivi	67.871,97		
Totale	40.479.082,48	Totale	40.479.082,48

7.2. Conto economico in sintesi

Conto economico		2012
A	Proventi della gestione	(+) 8.619.009,64
B	Costi della gestione <i>di cui:</i> 16. Quote di ammortamento d'esercizio	(-) 8.748.988,42 1.106.471,06
C	Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate 17. Utili 18. Interessi su capitale di dotazione 19. Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	(+) 0,00 (+) 0,00 (-) 0,00
D	Proventi ed oneri finanziari 20. Proventi finanziari 21. Oneri finanziari	(+) 13.229,83 (-) 240.431,99
E	Proventi ed oneri straordinari Proventi 22. Insussistenze del passivo 23. Sopravvenienze attive 24. Plusvalenze patrimoniali	(+) 255.122,74 255.122,74 0,00 0,00
	Oneri 25. Insussistenze dell'attivo 26. Minusvalenze patrimoniali 27. Accantonamento per svalutazione crediti 28. Oneri straordinari	(-) 244.048,02 215.430,52 0,00 0,00 28.617,50
Risultato economico d'esercizio		-346.106,22

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo 2012

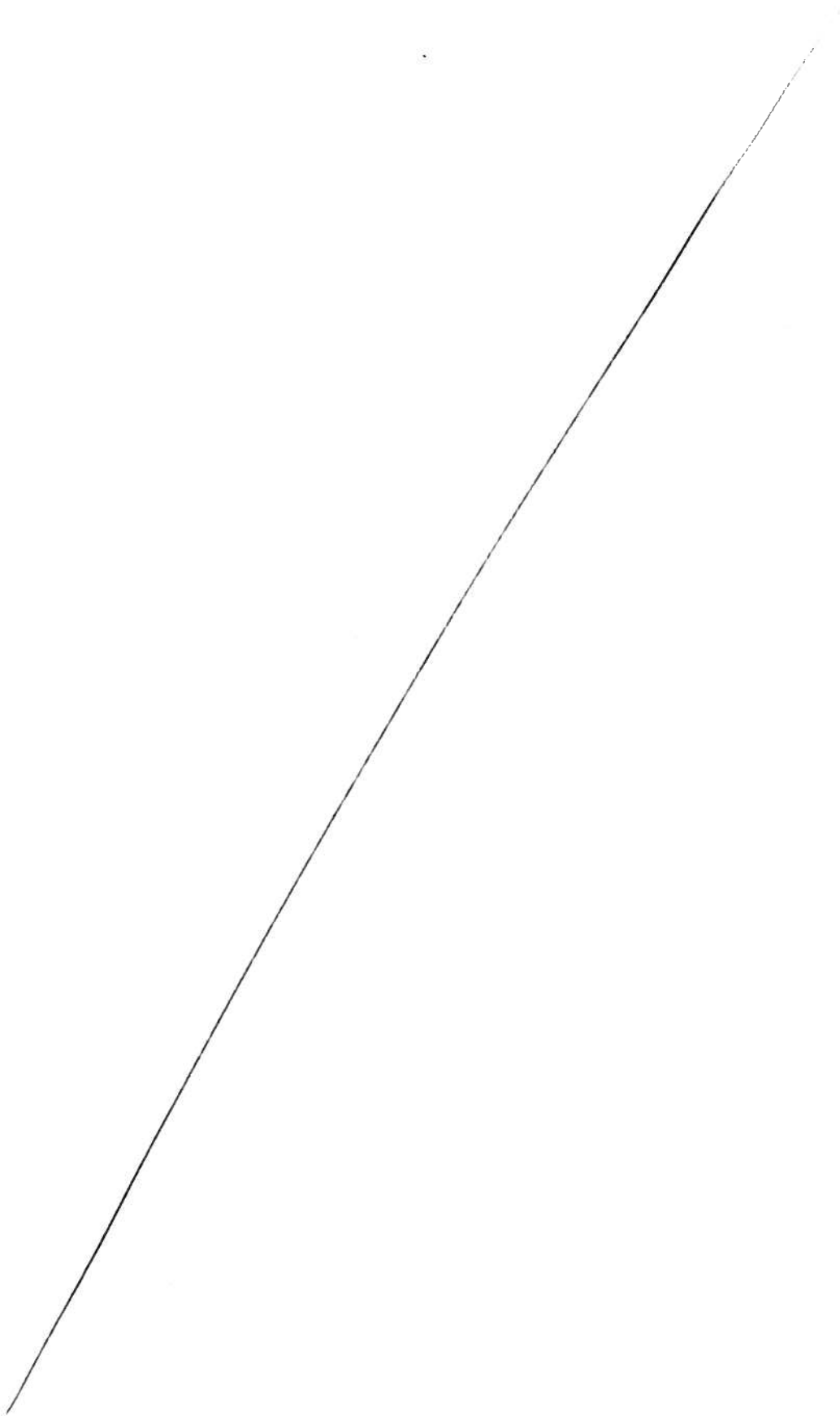
Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel 2012		Importo
Sentenze esecutive		2.600,00
Copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni		0,00
Ricapitalizzazione		0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza		0,00
Acquisizione di beni e servizi (altro)		0,00
Totale		0,00

Procedimenti di esecuzione forzata (2012)		Importo
Procedimenti di esecuzione forzata		0,00

Trattasi di condanna alle spese di giudizio a seguito di una sentenza della Commissione Tributaria del Veneto.

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Nell'anno 2013 NON esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.



8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 L. 296/2006)	2.770.385,38	2.781.998,33	2.775.205,29	2.725.364,18	2.626.225,40
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 della L. 296/2006	2.781.998,33	2.775.205,29	2.725.364,18	2.626.225,40	2.594.040,99
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti*	39,38%	39,76%	39,91%	39,36%	34,10%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti. Il rapporto calcolato è tra la spesa lorda e le spese correnti. In sede di rendiconto l'ente conteggia anche la quota delle spese delle società partecipate che gestiscono pubblici servizi (ETRA) secondo le modalità indicate dalla Corte Conti sezione Toscana n.3/2012. Ad esempio nel 2012 il rapporto è pari al 37,13%.

Per quanto riguarda l'anno 2009, si evidenzia che l'ente si è avvalso della deroga all'osservanza del limite di spesa del personale, ai sensi della L. 244/2007 che ha modificato l'art. 1 c. 557 della L. 296/2006. Successivamente il regime della deroga è stato abrogato dall'art. 14 c. 7 del DL 78/2010 che ha riscritto interamente l'art. 1 c. 557 della L. 296/2006.

L'ultimo rendiconto approvato è il 2012. I dati del consuntivo 2013 non sono ancora definitivi.

8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale/ Abitanti	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale	3.239.602,79	3.224.163,78	3.197.003,50	3.097.858,32	3.074.614,88
Abitanti	15.347	15.606	15.949	16.195	15.965
Rapporto	211,09	206,6	200,46	191,29	192,58

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti	15.347	15.606	15.949	16.195	15.965
Dipendenti*	71	73	69	71	71
Rapporto Ab/Dip	216,16	213,78	231,15	228,1	224,86

*il numero dei dipendenti comprende anche il segretario comunale.

8.4 Indicazione, dei rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione, soggetti ai limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

I limiti non sono stati rispettati in quanto:

- i contratti individuali di lavoro del personale dirigenziale e di quello assegnato allo staff degli organi politici sono stati sottoscritti (anno 2009 per tutta la durata del mandato elettivo con scadenza 2014) in data antecedente all'entrata in vigore della norma (Legge 12.11.2011 nr 183).

- Per il solo anno 2012 in assenza di specifiche indicazioni in merito è stata attivata l'integrazione salariale per i lavoratori socialmente utili da marzo a settembre, fino a quando è stato recepito l'orientamento della Corte Costituzionale n. 173 del 6.07.2012 che ha considerato tale spesa nel tetto di spesa del lavoro flessibile.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Valore di riferimento 50% anno 2009 € 106.958,97

Spesa anno 2012 € 167.383,80

Spesa anno 2013 € 123.864,93

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

SI	NO
----	----

Non ci sono aziende speciali o istituzioni.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo Risorse decentrate	349.919,92	346.857,51	345.093,68	345.084,89	323.446,68

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'ente non ha adottato esternalizzazioni nel periodo del mandato

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

In fase di verifica dei questionari richiesti dalla Corte dei Conti e resi dall'organo di revisione, ai sensi dell'art. 1 c.166-167 della L. 266/2005, sui rendiconti degli anni 2009, 2010, e 2011, non sono mai state rilevate irregolarità e situazioni che richiedevano di adottare un'apposita pronuncia della Corte. Si elencano i richiami resi dalla corte su alcune criticità riscontrate:

- Rendiconto 2009 (nota Corte Conti del 13/07/2012): approvazione in Consiglio in data successiva rispetto al termine annuale del 30 aprile (delibera del 05/05/2010);
- Rendiconto 2010 (nota Corte Conti del 10/12/2012): approvazione in Consiglio in data successiva rispetto al termine annuale del 30 aprile (delibera del 10/05/2011), squilibrio tra entrate e spese non ripetitive;
- Rendiconto 2011 (nota Corte Conti del 11/11/2013): approvazione in Consiglio in data successiva rispetto al termine annuale del 30 aprile (delibera del 02/05/2012), procedura riconoscimento debiti fuori bilancio;

Il questionario relativo al rendiconto 2012 (approvato con delibera del 23/04/2013), è stato inviato telematicamente dall'organo di revisione entro il termine del 20/01/2014;

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Nel periodo del mandato l'ente, non è mai stato oggetto di sentenze da parte della Corte dei Conti.

- ### **2. Rilievi dell'Organo di revisione:** indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

Nel periodo del mandato dell'ente l'ente non è mai stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità da parte dell'organo di revisione;

Parte V - Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

Segreteria-protocollo-contratti

Diminuzione delle spese postali: a titolo esemplificativo rispetto solo all'anno 2012 la diminuzione è stata pari al 18,25 % infatti in tale anno le spese sostenute a tale titolo sono state pari ad € 10.811,56 e nel 2013 pari ad € 8.838,71;

A fronte di un importo a base d'asta di euro 1,80 per minuto di registrazione a seguito di gara svoltasi telematicamente tramite il MEPA è stato affidato il servizio di registrazione e trascrizione professionale delle sedute consiliari verso di euro 1,00 per minuto di registrazione, oltre IVA di legge;

Da settembre 2011 si è proceduto ad una riduzione della contribuzione sui titoli di viaggio da parte del Comune a sostegno della spesa complessiva per il trasporto pubblico locale che ha comportato una riduzione dell'impegno di spesa annuale a partire da tale data di circa il 50%;

Nel corso del mandato sono state realizzate delle economie derivanti dalla riduzione delle indennità di carica degli Amministratori Comunali oltre che dei gettoni di presenza dei membri del Consiglio Comunale;

Nel corso del mandato è cessato il rapporto di lavoro con una pubblicista per la gestione dell'ufficio comunicazione e la redazione di comunicati stampa con conseguente internalizzazione di tali servizi.

Biblioteca

Esternalizzazione del servizio di organizzazione delle visite guidate: dal 2012 abbiamo risparmiato circa 1.300 € l'anno;

Servizi sociali

Dal 2012 l'ULSS n. 16 non ha più gestito la funzione relativa all'inserimento in struttura residenziale dei diversamente abili. Ciò ha comportato una valutazione diretta sia dei redditi in possesso dei soggetti inseriti sia una diretta valutazione delle strutture dove il soggetto è inserito. In quest'ultimo caso per due soggetti si è concordato per un corrispettivo più basso con la struttura e per l'altro il trasferimento in altra struttura con corrispettivo più basso. Ciò ha comportato una riduzione di spesa annuale di oltre 30.000,00.

Sport-pubblica istruzione: si è proceduto ad una riorganizzazione nella gestione degli impianti sportivi che ha comportato una riduzione della spesa (2009 € 281.000 circa, 2013 € 138.000 circa).

Si è inoltre proceduto con una riduzione del servizio dei nonni vigili nell'anno 2011: le aperture dei giardini non sono più state gestite con i nonni vigili e la distribuzione dei manifesti è stata effettuata con i lavoratori socialmente utili. Si è avuta una riduzione della spesa di più di circa 25.000,00 euro.

Ragioneria-Tributi

A partire dal 2010 è stata attivata la riscossione diretta dell'imposta comunale sugli immobili, senza più avvalersi dei servizi di Equitalia, con risparmio di circa euro 9.000 annui. (delibera di C.C. n. 85 del 22/12/2009);

Riduzione delle spesa per pulizie degli immobili comunali. Con Determinazione n. 114 del 16/11/2010 è stata applicata la riduzione del quinto d'obbligo dell'imposto del contratto di appalto servizio di pulizia immobili comunali dal 01/01/2011 fino alla scadenza del contratto nel febbraio 2013. La riduzione ha comportato una diminuzione delle ore del servizio di pulizie che è stato riprogrammato ed ha determinato un risparmio annuo di euro 17.118 Iva inclusa.

Nel corso del periodo 2009-2013 l'ente ha destinato le risorse dell'avanzo di amministrazione prevalentemente all'estinzione anticipata mutui, il che ha comportato negli esercizio futuri un forte riduzione delle spese per interessi. Gli interessi passivi pagati sono passati da euro 416.367,21 (2009) ad euro 162.133,88 (2013).

Lavori Pubblici

Per fronteggiare gli alti costi dell'energia degli edifici scolastici e di quelli sportivi, sono stati messi in funzione di una serie di pannelli fotovoltaici sui tetti degli edifici scolastici e sportivi;

Manutenzione

Per far fronte agli alti costi dell'energia legati alla pubblica illuminazione, sono stati messi in funzione di una serie di dispositivi tipo regolatori di potenza sui nuovi impianti per adeguare l'intensità luminosa alle differenti necessità legate agli orari di funzionamento, orologi astronomici per garantire l'accensione e lo spegnimento dell'impianto in funzione delle effemeridi del sole;

I suddetti interventi hanno potuto solo in parte assorbire gli aumenti di costo dell'energia elettrica

Parte VI – 1 Organismi controllati: descrizione, in sintesi, delle azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

L'ente con la delibera di C.C. n. 53 del 01/07/2009, aveva deliberato di mantenere le partecipazioni nelle società ETRA Spa, SETA Spa, e Banca Etica. Inoltre con delibera n. 27 del 07/04/2009 ha approvato la costituzione della Farmacia Sarmeola Srl per la gestione della farmacia comunale.

Successivamente, visto l'art. 14 c. 32 del DL 78/2010 e l'art. 4 del DL 95/2012, l'ente entro il termine del 30/09/2013, con delibera di C.C. n. 35 del 24/09/2013 ha effettuato nuovamente la ricognizione delle partecipazioni societarie detenute, confermando le partecipazioni in ETRA Spa (2,20%) , SETA Spa (1,54%), e Farmacia Sarmeola Srl (30%), e autorizzando la cessione della partecipazione in Banca Etica, mediante il riacquisto delle azioni da parte dello stesso istituto di credito (euro 505,95).

Si segnala che la Corte dei Conti del Veneto all'interno del parere del 29/04/2013, ha osservato che le società pubbliche a cui è stata conferita la proprietà di reti idriche, impianti, ecc rappresentano una modalità organizzativa superata e non più consentita dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 320/2011. L'ente ha trasmesso tempestivamente tale nota ad Etra Spa e Seta Spa.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008

SI	NO x
----	------

La società Etra Spa, interpellata sul punto non ha dato riscontro.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

SI	NO x
----	------

La società Etra Spa, interpellata sul punto non ha dato riscontro.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Nessuna delle società partecipate rientra nella casistica.

Si evidenzia che l'ente partecipa a società erogatrici di servizi pubblici (Etra spa, e Seta su cui svolge un controllo analogo in riferimento ai servizi affidati in house). Per quanto riguarda la Farmacia Sarmeola la partecipazione è minoritaria (30%, con la vigenza di patti di sindacato).

Si compila la tabella 1.4

Esternalizzazioni attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(5) S intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

***Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato**

1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI							
FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5	8	11	154.116.845,00	1,54%	40.732.836,00	959.005,00
2	11			5.373.924,00	2,20%	107.546.468,00	109.772,00
3	9			0,00	100,00%	9.202,00	-798,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) S intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

***La società Farmacia Sarmeola Srl, è stata costituita nel 2009, ma ha iniziato l'attività solo nel corso del 2011, alla conclusione del contenzioso relativo alla gara pubblica.**

(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI							
FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2011*- certificato Bilancio di previsione 2013							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
	5	8	11	168.110.158,00	1,54%	44.470.476,00	1.823.748,00
2	11			4.141.575,00	2,20%	107.898.996,00	205.108,00
2	9			110.754,00	30,00%	38.936,00	-21.645,00
3							

(8) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(9) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni

(10) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(11) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(12) S intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(13) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(14) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Cessione quote Banca Etica	Ricognizione e dismissione di partecipazioni societarie detenute dal Comune di Rubano	Delibera di C.C. n. 35 del 24/09/2013	Riacquisto effettuato nel gennaio 2014 con versamento da parte della banca di euro 505,95

Tale è la relazione di fine mandato del **Comune di RUBANO** che verrà trasmessa entro 10 gg. dalla sottoscrizione al tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (nelle more dell'insediamento si invia alla conferenza stato città ed autonomie locali). Inoltre verrà trasmessa anche alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Lì 25/02/2014.

IL SINDACO

OTTORINO GOTTARDO

